



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 306

19 OTTOBRE 2022, CORRIERE DI VERONA: “NDRANGHETA E FATTURE FALSE NELL’INCHIESTA LE OMBRE SUI LAVORI DELLA FONDAZIONE ARENA”. LA REGIONE, ENTE SOCIO DELLA FONDAZIONE, COME INTENDE INTERVENIRE?

presentata il 19 ottobre 2022 dalla Consigliera Baldin

Premesso che:

- il Corriere di Verona del 19.10.2022, tra molte altre testate giornalistiche, titola: “*Ndrangheta e fatture false nell’inchiesta le ombre sui lavori della Fondazione Arena*” e riferisce di alcuni arresti effettuati dalla Direzione Investigativa Antimafia e dal Nucleo di polizia economico-finanziaria di Verona coordinati dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Venezia in relazione all’emissione di fatture false e pagamenti ‘*gonfiati*’ effettuati dalla Fondazione Arena di Verona;
- nello specifico viene riferito: “*Aziende fasulle intestate a prestanome che davano vita a un vortice di fatture gonfiate, di ricevute per lavori mai svolti e di soldi che rimpallavano da un conto corrente all’altro finendo nelle tasche dei boss della ‘ndrangheta. E sullo sfondo, la Fondazione Arena di Verona – l’ente che gestisce il festival lirico - che per anni avrebbe inconsapevolmente foraggiato questo sistema, a causa dei rapporti ‘opachi’ tra alcuni dipendenti e i presunti criminali*”.

Considerato che:

- la Regione Veneto fa parte dei soci della Fondazione Arena di Verona e ha contribuito economicamente, per il 2021, con la somma di euro 750.000,00 (cfr. pagg. 37 e 152 del bilancio 2021 della Fondazione Arena di Verona);
- risulta opportuno quantomeno l’avvio di una inchiesta interna per accertare i fatti sopra riferiti.

La sottoscritta Consigliera

interroga la Giunta regionale

per sapere quali azioni intende intraprendere, per quanto di competenza, in relazione ai fatti esposti.
